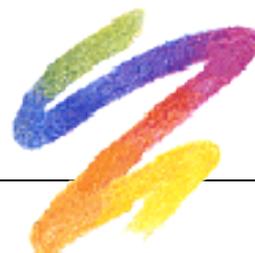




ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

(a cura del RSPP INGV)



INFORMAZIONE E FORMAZIONE

sulle misure di sicurezza della salute da Coronavirus

per i lavoratori – ANNO 2020

(ai sensi del p.to 2 del Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” tra Ministro per la pubblica Amministrazione e Organizzazioni sindacali del 24/7/2020 e delle Linee Guida della Conferenza Stato-Regioni del 11/6/2020, di cui al DPCM del 7/9/2020)



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - SEDE LEGALE:	ROMA - Via di Vigna Murata, 605
DATORE DI LAVORO (Direttore Generale f.f.): RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE: ADDETTI al SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE MEDICO COMPETENTE coordinatore: RAPPRESENTANTE/I DEI LAVORATORI per la Sicurezza:	

Agg.: valido fino al 7/10/2020



Premessa

Il presente documento costituisce adempimento al p.to 2 del **Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”** tra Ministro per la pubblica Amministrazione e Organizzazioni sindacali del 24/7/2020, protocollo richiamato peraltro nella Circolare n.3/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei Conti il 19/8/2020 Reg. n.1588, e fornisce le misure di sicurezza definite dal **DPCM 7/9/2020** e delle relative Linee Guida della Conferenza Stato-Regioni del 11/6/2020.

Inoltre, il presente documento costituisce integrazione del documento che il datore di lavoro è tenuto a predisporre e consegnare al lavoratore che svolge la prestazione alternata in sede e in modalità di lavoro agile, e ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RRLS), in conformità all’art. 22 della Legge 81/2017.

Il lavoratore, per suo conto, svolge la propria prestazione cooperando con diligenza all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal Direttore Generale (n.q. di Datore di lavoro) e dai Direttori di Sezione (n.q. di delegati in materia di salute e sicurezza), ponendosi come parte attiva negli adempimenti relativi alla sicurezza della salute, per fronteggiare i rischi connessi all’esecuzione della prestazione in ambienti interni ed esterni anche diversi da quelli di lavoro abituali; egli deve pertanto essere adeguatamente responsabile/responsabilizzato in materia di rischi per la sicurezza e salute, nell’esecuzione della prestazione in presenza ed a distanza.



Generalità

L'INGV garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione sia in presenza che in modalità di lavoro agile, e a tal fine viene predisposto il presente documento, oltre a quello già consegnato, a cadenza (almeno annuale), contenente un'**informativa** scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, ed in specie riferita all'attuale stato pandemico sanitario.

Il lavoratore, sia che svolga la prestazione nelle usuali modalità in sede, sia che svolga la prestazione in modalità di *lavoro agile*, è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'INGV per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione lavorativa.

Appare a questo punto utile riportare di seguito quanto stabilito dall'**art.20 c.1 e c.2** (Obblighi dei lavoratori) del **D.Lgs.81/08**:

1. *Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*

2. *I lavoratori devono in particolare:*

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e le miscele pericolose, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;*
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;*
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;*
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.*

Per quanto non indicato, si rimanda alle Norme, Regolamenti ed Ordinanze nazionali e locali vigenti, alle Procedure Gestionali e alle Procedure Operative INGV, alle "Norme Generali di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro della Ricerca", ed altro materiale informativo disponibile nel portale INGV e di quelli ministeriali.



CONTENUTI DELL'INFORMATIVA

LA SICUREZZA della SALUTE PRIMA DI TUTTO

L'informativa fornisce al lavoratore le indicazioni sui comportamenti da osservare in relazione ai luoghi in cui si svolge la prestazione (sia in sede che in modalità di lavoro agile). I principali punti sviluppati nell'informativa, per prestazioni di lavoro svolte in ambienti interni, sono stati elaborati con il coinvolgimento del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ed integrazione del documento di valutazione rischi:

a. identificando, durante il periodo di emergenza, misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al **rischio da esposizione a SARS-CoV-2**, nell'ottica della tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza;

b. ponendo particolare attenzione alla **gestione dei casi di sospetta sintomatologia da Covid-19** che dovessero rilevarsi negli uffici tra il personale e l'utenza;

c. garantendo **misure di controllo** all'interno delle pubbliche amministrazioni ai fini del mantenimento, in tutte le attività e nelle loro fasi di svolgimento, della misura del distanziamento interpersonale di almeno un metro tra il personale e, negli uffici aperti al pubblico, tra l'utenza;

d. garantendo, se del caso, oltre alla sorveglianza sanitaria già prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche la **sorveglianza sanitaria eccezionale** di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;

Per questi casi i contenuti dell'informativa sono stati organizzati in **schede tematiche** atte a fornire indicazioni minime sulle misure di prevenzione e protezione da adottare ed adottate, sui comportamenti da osservare nello svolgimento dell'attività lavorativa, e che il lavoratore è tenuto a rispettare. Tali indicazioni potranno essere oggetto di modifica/integrazione, secondo disposizioni normative che possono determinarsi a seguito dell'evoluzione sanitaria in corso.

Le schede tematiche, riportano i riferimenti individuati dal Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" del 24/7/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali, e dai decreti governativi.

Per effetto delle nuove disposizioni, alcune misure già precedentemente attuate dall'INGV rimangono confermate.

Vista la complessità del quadro normativo e la continua evoluzione in funzione della situazione pandemica e sanitaria, si ritiene utile ed opportuno fornire, con la presente, un compendio in forma schematica delle misure anticontagio da Coronavirus.

Restano fermi gli ulteriori obblighi stabiliti dalle Regioni ed Autorità locali, dal DPCM del 7/9/2020 e seguenti.

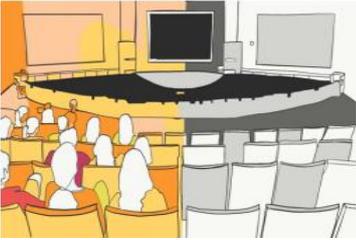
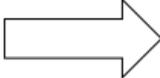


Nella sezione si riporta una ricognizione generale delle **MISURE di SICUREZZA ANTICOVID**, sulla base di quanto già previsto in ottemperanza all'art. 36 comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, e sulle **procedure** di cui al Protocollo quadro del 24/7/2020, secondo quanto previsto dal p.to 2 del citato Protocollo.

➤ **MISURE di SICUREZZA ANTICOVID**

<p>Misure di controllo e gestione - Riferimenti normativi -</p>	<p>Misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio da esposizione a SARS-CoV-2</p>
<div data-bbox="280 689 783 943"> <p>IL PERSONALE POTRÀ ESSERE SOTTOPOSTO AL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA</p> <p>PER L'INGRESSO È OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA</p> <p>MANTENERE LA DISTANZA DI 1m TRA UNA PERSONA E L'ALTRA</p> </div> <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 3, 4 e p.to 5 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p> <div data-bbox="312 1093 759 1435"> </div>	<div data-bbox="831 645 1374 752"> </div> <ol style="list-style-type: none"> il personale prima dell'accesso al luogo di lavoro deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Tale previsione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro. <u>Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso. L'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante, oltre che il proprio Dirigente.</u> <p>Il Datore di lavoro – tramite la competente Direzione - comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS/ASL territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.</p> <p>I controlli di cui al punto a) sono obbligatori per tutti i dipendenti dell'INGV, e per tutti gli utenti e terzi che dovessero accedere in sede.</p>
<div data-bbox="395 1653 667 1928"> </div> <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 3 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<div data-bbox="831 1688 1398 1796"> </div> <p>In base alle recenti Ordinanze regionali è fatto obbligo di usare le mascherine, non solo nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, ma anche all'aperto (v. disposizioni locali). Tale obbligo si applica anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale</p>



	<p>di un metro tra soggetti che non siano membri dello stesso gruppo familiare oppure conviventi. In ogni caso la mascherina deve essere sempre tenuta con sé ai fini del suo eventuale impiego. In tutte le sedi dell'INGV, e in ogni caso in cui non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, la mascherina deve essere obbligatoriamente indossata. </p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 3 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>Per l'espletamento delle prestazioni lavorative - qualora per complessità dell'attività e/o difficoltà oggettive non sia possibile garantire continuativamente il previsto distanziamento interpersonale - l'INGV continuerà a fornire appropriati dispositivi di protezione individuale. La protezione dei lavoratori continuerà ad essere garantita, ove possibile, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie.</p> 
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 3 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie potrà essere previsto - ove le circostanze lo richiedano, e su richiesta del Direttore di Sezione - l'impiego di visiere protettive.</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p> 	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block; margin-bottom: 10px;">  <p style="text-align: center; margin: 0;">OBBLIGO DI DISTANZIAMENTO NELLE AULE E LABORATORI</p> </div> <p>Per l'espletamento delle prestazioni lavorative - qualora per complessità dell'attività e/o difficoltà oggettive non sia possibile garantire continuativamente il previsto distanziamento interpersonale - l'INGV continuerà a fornire appropriati dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Per i lavoratori che svolgono attività a contatto con il pubblico e/o che prestano servizi esterni, in aggiunta ai dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie potrà essere previsto - ove le circostanze lo richiedano e su richiesta del Direttore di Sezione - l'impiego di visiere protettive.</p> <p>Permane l'obbligo di distanziamento sociale in tutti gli ambienti e locali dell'INGV, anche prevedendo la necessaria riorganizzazione del layout.</p> <p>Negli ambienti con posizionamento libero delle sedute, le postazioni devono essere collocate alla distanza minima di 1 m.</p>

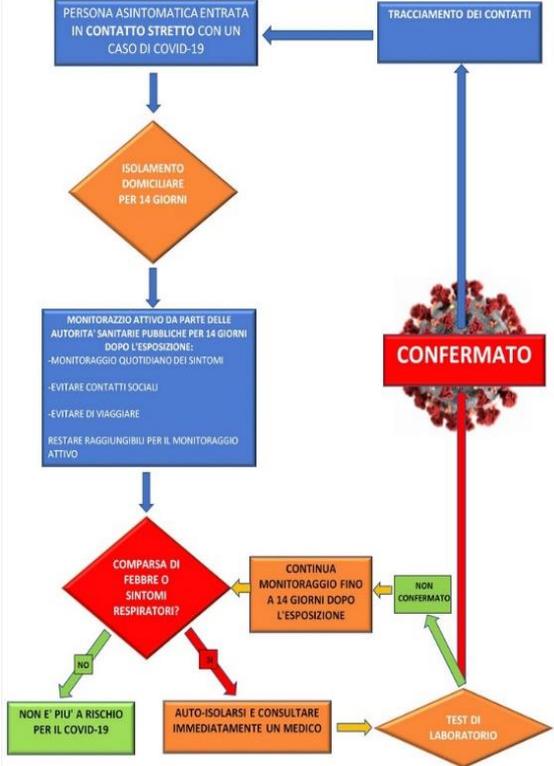


	<p>Nei locali con postazioni fisse è opportuno identificare le postazioni utilizzabili prevedendo una distanza media tra le stesse non inferiore a 1 metro.</p> <p>Si precisa che l'obbligo normativo di distanziamento di almeno 1 metro (o 1,5 m in alcune Regioni, o di 2 m secondo alcuni studi scientifici) <u>è da ritenersi fattore imprescindibile di sicurezza e prevenzione del rischio.</u></p> <p>All'interno dei locali, le sedute " non permesse" saranno evidenziate con apposita segnaletica.</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 e 9 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>Le medesime regole di distanziamento valgono per i laboratori.</p> <p>L'attività di ricerca potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi per la salute previsti dal "Protocollo di contenimento e contrasto del COVID-19". Potranno accedere ai laboratori, purché muniti degli appositi dispositivi di protezione e nel rispetto delle regole di sicurezza, tutti i soggetti che risultino autorizzati dal Responsabile di laboratorio.</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 e 9 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>Al fine di prevenire possibili assembramenti ed agevolare la regolazione dei flussi di personale INGV all'interno degli uffici e laboratori, l'INGV rende disponibile a tutto il personale, l'applicativo "GESPER", con il quale si potrà verificare la disponibilità dei posti negli uffici, sale borsisti, biblioteche, ecc. ed effettuare le relative prenotazioni, secondo la necessaria articolazione dell'orario di lavoro</p>
  <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	 <p>Agli Uffici, Sale Operative, ai laboratori, ed a tutti gli altri spazi (compresi le auto di servizio), di utilizzo dei lavoratori, oltre che agli ospiti, si continueranno ad applicare le procedure di pulizia e sanificazione programmate già adottate dall'INGV, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione Attività di sanificazione in ambiente chiuso.</p> <p>Negli ambienti al chiuso deve essere inoltre previsto frequente ricambio d'aria (ad esempio prevenendo apertura delle finestre, e comunque non meno di 2 volte al giorno), ma non delle porte interne verso i corridoi.</p>

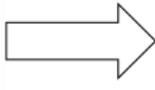


    <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	 <div data-bbox="1002 248 1406 353" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">GEL DISINFETTANTI IN PROSSIMITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DI STUDIO</div> <p>In prossimità degli ingressi, degli Uffici e negli spazi comuni (distributori automatici di alimenti e bevande, fotocopiatrici, ...) l'INGV continuerà a garantire un dispensatore di soluzione igienizzante idroalcolica per permettere una frequente igiene delle mani all'ingresso delle sedi INGV, degli ambienti di lavoro, ed in prossimità di apparecchiature di uso comune (badge, fotocopiatrici di piano, distributori di bevande e alimenti, ecc.).</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 6 e 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	   <div data-bbox="1145 907 1422 1041" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">REGOLAZIONE FLUSSI NEGLI SPAZI COMUNI E NEI SETTORI DIDATTICI</div> <p>Per ogni complesso edilizio, l'INGV potenzierà le misure dirette a regolare i flussi di entrata ed uscita, gli spostamenti interni, onde evitare gli assembramenti. In particolare, l'INGV ha già valutato l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- prevedere flussi ordinati attraverso la predisposizione di vie di ingresso ed uscita definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica, e definizione della capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni,- flessibilità di orario lavorativo, in modo da essere compatibile anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici e dalle attuali situazioni contingenti dell'attuale stato sanitario;- ricorso alle riunioni in modalità telematica;- ricorso agli istituti contrattuali di riferimento, introducendo modalità di interlocuzione anche attraverso soluzioni digitali, nonché il ricorso alle modalità organizzative del lavoro agile
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	 <div data-bbox="994 1664 1394 1736" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</div> <p>L'INGV continuerà a fornire adeguata comunicazione e informazione delle misure anti Covid predisposte, nelle consuete modalità telematiche (siti web, comunicazioni via mail, webinar dedicati, ecc.).</p> <p>L'apposita sezione Covid-19 del sito web SPP-INGV http://istituto.ingv.it/it/organizzazione/organizzazioni-e-strutture/servizio-prevenzione-protezione.html</p>



	<p>continuerà ad essere aggiornata con i principali provvedimenti adottati in coerenza con le disposizioni normative vigenti.</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R), p.to 7 e 10 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> <p>FORMAZIONE OBBLIGATORIA "COVID 19 E LAVORO"</p> </div> <p>Si prevede la realizzazione di un corso e-learning "COVID-19" obbligatorio per tutto il personale, e una adeguata formazione ai dirigenti per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni di indirizzo, direzione e controllo degli uffici cui sono preposti, ai fini dell'attuazione del protocollo.</p> <p style="text-align: right;">WORK IN PROGRESS</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>I servizi di ristorazione e bar interni alle sedi potranno funzionare a regime ridotto e/o con pasti preconfezionati, in funzione del numero di utenti.</p> <p>Verranno garantite dai gestori le misure di sicurezza previste dalla legge, con particolare riferimento all'obbligo di distanziamento di almeno 1 metro (o preferibilmente 1,5 m es. Regione Lazio), al divieto di assembramento e all'obbligo di regolare i flussi in entrata e in uscita.</p> <p>L'INGV – tramite i RUP/DEC e/o altro personale dedicato - vigilerà attentamente sul rispetto delle predette condizioni.</p> <p>Eventuali criticità nel servizio e/o situazioni di difformità rispetto alle disposizioni impartite dovranno essere immediatamente segnalate alla competente Direzione.</p>
<p>SCHEMA DI GESTIONE DEI CASI E DEI RISPETTIVI CONTATTI STRETTI</p>  <p>Rif.: p.to 1b del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	 <pre> graph TD A[PERSONA ASINTOMATICA ENTRATA IN CONTATTO STRETTO CON UN CASO DI COVID-19] --> B{ISOLAMENTO DOMICILIARE PER 14 GIORNI} B --> C[MONITORAGGIO ATTIVO DA PARTE DELLE AUTORITA' SANITARIE PUBBLICHE PER 14 GIORNI DOPO L'ESPOSIZIONE -MONITORAGGIO QUOTIDIANO DEI SINTOMI -EVITARE CONTATTI SOCIALI -EVITARE DI VIAGGIARE -RESTARE RAGGIUNGIBILI PER IL MONITORAGGIO ATTIVO] C --> D{COMPARSA DI FEBBRE O SINTOMI RESPIRATORI?} D -- NO --> E[NON E' PIU' A RISCHIO PER IL COVID-19] D -- SI --> F[AUTO-ISOLARSI E CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO] F --> G{TEST DI LABORATORIO} G --> H[CONFIRMATO] G -- NON CONFIRMATO --> I[CONTINUA MONITORAGGIO FINO A 14 GIORNI DOPO L'ESPOSIZIONE] I --> D H --> J[TRACCIAMENTO DEI CONTATTI] J --> A </pre>



 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>CHIUSURE TOTALI IN CASO DI COVID-19</p> </div> <p>Qualora all'interno delle strutture dovessero verificarsi casi di Covid-19, si procederà alla chiusura degli ambienti e alla sanificazione dei locali. Restano comunque ferme le disposizioni in materia di sicurezza previste dal "Protocollo di contenimento e contrasto del COVID 19".</p>
 <p>Rif.: p.to 1d del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>Fermo restando i termini relativi alla sorveglianza sanitaria già prevista dal D.Lgs.81/08, è garantita anche la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art.83 del D.L. n.34/2020. I casi di "fragilità" saranno individuati e trattati secondo quanto contenuto nella Circolare Interministeriale n. 13 del 4/9/2020 (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Ministero della Salute)</p>
 <p>Rif.: DPCM 7/9/2020 (Linee Guida CS-R) e p.to 7 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p> 	 <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>DIVIETO DI RIUNIONE</p> </div> <p>Fermo restando il divieto generale di assembramento di persone, il Protocollo quadro prevede <i>di promuovere la formazione del personale in modalità e-learning e di ricorrere alle riunioni con modalità telematica ove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.</i></p> <p>Favorire il ricambio di aria negli ambienti, prima, durante e dopo la riunione.</p> <p>In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia e la manutenzione degli impianti, al fine di garantire l'adeguatezza delle portate e della qualità di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna.</p> <p>Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria.</p>



<p>#COVID19 VIAGGI IN SICUREZZA I CONSIGLI PER I VIAGGIATORI</p> <p>SALUTE Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (tosse, tosse, raffreddore)</p> <p>BIGLIETTI Acquista, ove possibile, i biglietti in formato elettronico on line o tramite app</p> <p>SEGNALETICA Segui la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni e alle fermate</p> <p>DISTANZA Mantieni sempre la distanza di almeno un metro durante tutto un fase del viaggio</p> <p>SPOSTAMENTI Utilizza le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa</p> <p>POSTI Siedi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti</p> <p>CONDUCENTE Lotta di evasione! e di chiedere informazioni al conducente</p> <p>MANI Durante il viaggio bisogna guardi spesso le mani e toccarsi il viso</p> <p>MASCHERINE Indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca</p> <p>#RESTIAMODISTANZA Ministero della Salute 1500 www.salute.gov.it/nuovocoronavirus</p>	<div style="text-align: right; border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> DIVIETO DI MISSIONI IN ITALIA E/O ALL'ESTERO </div> <p>Le limitazioni agli spostamenti da e per l'estero sono definite dall'art.4 del DPCM 7/9/2020, che proroga il DPCM del 7/8/2020, a cui si rimanda, in considerazione dell'evoluzione dell'elenco degli Stati e territori in cui sono vietati gli spostamenti, il transito, le modalità e/o restrizioni di sorveglianza sanitaria, l'isolamento fiduciario, ecc.</p> <p>Gli spostamenti tra regioni italiane diverse, sono consentiti, salvo limitazioni che dovranno essere verificate periodicamente, poiché legate a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree.</p>
<p>Rif.: p.to 8 del Protocollo quadro del 24/7/2020</p>	<p>NUOVE DISPOSIZIONI SUL LAVORO AGILE</p> <p>Sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020 è stata pubblicata la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto "Rilancio"), recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".</p> <p>L'articolo 263 prevede significative novità, approvate nel corso del procedimento di conversione.</p> <p><u>A partire dal 15 Settembre, e fino al 31 Dicembre 2020</u> viene richiesto alle Pubbliche Amministrazioni di continuare ad adottare un modello organizzativo flessibile, anche in termini di orari di ingresso ed uscita dal lavoro, con le seguenti specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le attività in presenza negli uffici pubblici NON devono essere più limitate alle sole attività indifferibili e urgenti. deve rientrare alle attività in presenza il 50% del personale non è più possibile, già a partire dall'1 Agosto, esentare dal servizio i dipendenti pubblici le cui attività non siano organizzabili in modalità agile <p>Tali disposizioni sono richiamate anche dalla Circolare n. 3 del Ministro della Pubblica Amministrazione, datata 24 Luglio 2020.</p>



	<p>Per garantire uniformità di applicazione e assicurare il pieno rientro in sicurezza dei dipendenti, si farà riferimento al Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all’emergenza sanitaria da Covid-19, sottoscritto il 24 luglio 2020 con le OO.SS, ferme restando le specifiche disposizioni adottate dall’INGV nel rispetto della propria autonomia, esercitabile anche attraverso l’adozione di protocolli di sicurezza specifici.</p>

➤ **Rischi legati all’emergenza da CORONAVIRUS e misure di contenimento**



- 1** Lavati spesso le mani
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

L’epidemia da **COVID-19** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata), dichiarata dal Direttore Generale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), è un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

➤ *Secondo la CIRCOLARE N.3190 del 3 febbraio 2020, il Ministero della Salute ritiene necessario adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, e in particolare:*

- *lavarsi frequentemente le mani;*
- *porre attenzione all’igiene delle superfici;*
- *evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;*
- *adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro (es. Circolare INGV AC n.3/2020 del 28/2/2020 e seguenti).*

Ove, nel corso dell’attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di "caso sospetto" di cui all.1 della circolare Ministero Salute 27/1/2020 e s.m.i., si provvederà - direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall’azienda (INGV) - a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

Pertanto è necessario:

- *evitare contatti ravvicinati con la persona malata;*



- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il **112**

1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.

Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.

Lavarsi le mani elimina il virus.

2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal soggetto sospetto, i fazzoletti di carta utilizzati.

➤ Con Circolare n.5443 del 22/02/2020, il Ministero Salute ha fornito alcune indicazioni sulle **misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**. Di seguito alcune delle indicazioni ministeriali in materia di pulizia degli ambienti di lavoro in contesti non sanitari.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di



4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio. Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, se presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

USO della MASCHERINA

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Con riferimento a quanto previsto all'art 1 del DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) del 7/9/2020, dovranno essere rispettate le **"Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"**, valide al momento della stesura del documento, fino al 7 ottobre 2020, così come dovranno essere osservate le **"Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale"** previste all'art.3 c.2, le **"Limitazioni agli spostamenti da e per l'estero"** definiti dall'art. 4, gli **"Obblighi di dichiarazione in occasione dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero"** definiti dall'art.5, e quanto previsto in termini di **"Sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario a seguito dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero"** dettati dall'art.6 del DPCM 7/8/2020.

Restano valide le eventuali misure di prevenzione adottate a livello regionale e locale.

Consultare i Link di riferimento per gli opportuni aggiornamenti:

<http://www.governo.it/it/articolo/coronavirus-firmato-il-dpcm-4-marzo-2020/14241>

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus>

<https://www.iss.it/?p=5108>

<http://www.governo.it/it/coronavirus-campagne-comunicazione>



8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi



L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti prodotti in Cina o altrove possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus



Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

10 In caso di dubbi NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza NON recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base per avere informazioni su cosa fare; se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.





Video informativi INAIL sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro

dpi e gestione spazi comuni

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-4.html>

igiene personale e pulizia in azienda

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-3.html>

ingresso in azienda e accesso fornitori esterni

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-2.html>

principali indicazioni e informazione

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-1.html>

gestione persone sintomatiche

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-7.html>

sorveglianza sanitaria/medico competente/RIs

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-8.html>

Modalità di consegna dell'informativa definita dall'INGV:

- Cartacea
- Consegna on line (es. Intranet)
- Invio via e-mail